

# La famiglia dei ricci



Una famiglia di ricci venne ad abitare nella foresta. Il tempo era bello e tutto il giorno i ricci si divertivano sotto gli alberi. Correvano nei campi, nei dintorni della foresta, giocavano a nascondino tra i fiori, acchiappavano mosche per nutrirsi e la notte, si addormentavano nei pressi delle tane. Un giorno, videro una foglia cadere da un albero: era autunno. Giocavano a rincorrere la foglia, dietro le foglie che cadevano sempre più numerose; ed essendo le notti diventate un po' più fredde, dormivano sotto le foglie secche. Faceva però sempre più freddo.

I ricci tremavano tutto il giorno, e la notte non potevano chiudere occhio, tanto avevano freddo. Così una sera, decisero di stringersi uno accanto all'altro per riscaldarsi, ma fuggirono ben presto ai quattro angoli della foresta: con tutti quegli aghi si erano feriti il naso e le zampe. Timidamente, si avvicinarono ancora, ma di nuovo si punsero il muso. E tutte le volte che uno correva verso l'altro, capitava la stessa cosa. Era assolutamente necessario trovare un modo per stare vicini. Allora, con dolcezza, a poco a poco, sera dopo sera, per potersi scaldare senza pungersi, si accostarono l'uno all'altro, ritirarono i loro aculei e, con mille precauzioni, trovarono infine la giusta misura. Il vento che soffiava non dava più fastidio; ora potevano dormire al caldo tutti insieme.

## DOMANDE

1. Dove andò ad abitare la famiglia dei ricci?
2. Da cosa capirono che era arrivato l'autunno?
3. Come si divertivano?
4. Dove dormivano?
5. Come mai ad un tratto non riuscirono più a chiudere occhio?
6. Cosa successe quando provarono ad avvicinarsi?
7. Come risolsero il problema?
8. Come si conclude il racconto?

Le schede di Arisimarialuisa